

**Fenestrelle**

Alle 18  
Campo sportivo

La febbre dei tulipani che sconvolse l'Olanda nel 600, la peronospora che colpì il basilico genovese, nei primi anni del nuovo millennio, la ruggine che nel 1870 trasformò l'ex colonia inglese Ceylon da principale produttrice di caffè nel mondo in piantagione di tè e il fungo della patata che causò la grande carestia irlandese del 1845. Esistono malattie delle piante che sono state capaci di sconvolgere economie e società e di cambiare il corso della storia. Le racconta "Spore", allo stesso tempo titolo del saggio di Maria Lodovica Gullino edito da Daniela Piazza, di un ciclo di cinque podcast realizzati da Tangram

## La natura che si ammala cambia il corso della storia

Teatro e dello spettacolo teatrale messo in scena da Ivana Ferri con la partecipazione di Bruno Maria Ferraro questa sera a Fenestrelle per il festival "Teatro e Letteratura", in collaborazione con il centro di competenza per l'innovazione in campo agro-ambientale dell'università di Torino Agroinnova diretto dalla stessa Gullino. Una collaborazione, quella tra la compagnia torinese e il fitopatologo, docente e ricercatore, che nasce per far conoscere al grande pubblico l'importante ruolo sociale della patologia vegetale. «Con Spore – spiegano gli autori – abbiamo voluto raccontare la storia

affascinante di alcune malattie delle piante che hanno inciso profondamente sull'economia di paesi vicini e lontani, e che non hanno solo causato perdite economiche ma hanno avuto ripercussioni sociali rilevanti». Ma in scena questa sera il pubblico non troverà solo scienza, ma un pullulare di curiosità, aneddoti e persone che Tangram ha reso ancora più coinvolgenti raccontando la vicenda umana di Gullino, entusiasta peregrinatrice tra atenei di tutto il mondo con la valigia sempre pronta, docente universitaria autrice di centinaia di pubblicazioni e creativa imprenditrice. – **g.cr.**